Bur n. 1 del 04/01/2013

(Codice interno: 244754)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2643 del 18 dicembre 2012

Bando "a sportello" di partecipazione per l'ottenimento di agevolazioni agli investimenti di nuove PMI femminili. Programma Operativo Regionale 2007-2013. Parte FESR. Asse 1. Linea di intervento 1.3 "Politiche di sostegno alla promozione e allo sviluppo dell'imprenditorialità" Azione 1.3.1. "Aiuti agli investimenti delle nuove PMI a prevalente partecipazione femminile". Approvazione.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:

L'obiettivo del bando "a sportello" consiste nel promuovere e consolidare il lavoro femminile e consentire una sua qualificata presenza sul mercato attraverso la concessione di contributi in conto capitale per la realizzazione di investimenti da parte delle Piccole e Medie Imprese (PMI) o Consorzi di esse a prevalente partecipazione femminile, soprattutto nell'attuale situazione di crisi economica che necessita di iniziative, anche a livello regionale, in grado di stimolare la nascita di nuova imprenditorialità in particolare fra i soggetti e i settori economici maggiormente colpiti.

L'Assessore Marialuisa Coppola, di concerto con l'Assessore Roberto Ciambetti, riferisce quanto segue.

Con Decisione CE (2007) 4247 del 7 settembre 2007, è stato approvato, dalle competenti Autorità comunitarie, il Programma Operativo Regionale - Parte FESR relativo alla programmazione 2007 - 2013 avente ad obiettivo la "Competitività Regionale e Occupazione". Trattasi di un documento di particolare importanza i cui riflessi si riverberano sia nel mondo imprenditoriale veneto, che sull'intera comunità regionale. Il varo della programmazione in questione è stato preceduto da un articolato dibattito concretizzatosi nella predisposizione di due fondamentali documenti: il "Documento Strategico Regionale della Regione del Veneto", approvato dalla Giunta regionale il 30 dicembre 2005, e il "Rapporto per la formulazione del Documento Strategico Regionale della Regione del Veneto: quadro territoriale infrastrutturale", approvato dalla Giunta regionale il 18 aprile 2006. In armonia con gli Orientamenti strategici della Comunità per la coesione 2007-2013 e gli obiettivi del Quadro Strategico Nazionale (QSN), la Regione ha inteso potenziare le dinamiche imprenditoriali al fine di mantenere l'elevato livello di sviluppo economico con riferimento ai mercati interno ed internazionale che fanno del Veneto una delle regioni italiane più evolute. Tali considerazioni sono ancora più pertinenti se rapportate all'attuale congiuntura economica, particolarmente negativa e che necessita di risposte efficaci e tempestive per un superamento di essa, tenuto conto della specificità regionale, che registra una fortissima presenza di imprese di piccole dimensioni.

In questo contesto si inserisce l'Azione, all'interno della linea di intervento 1.3 "Politiche di sostegno alla promozione e allo sviluppo dell'imprenditorialità" prevista dal POR 2007-2013 che, con il presente provvedimento, si approva. Si tratta dell'Azione 1.3.1 "Aiuti agli investimenti delle nuove PMI a prevalente partecipazione femminile" che, a valere sulla Legge regionale 20 gennaio 2000, n. 1, avente ad oggetto "Interventi per la promozione di nuove imprese di innovazione dell'imprenditoria femminile", favorisce un sistema volto a garantire la crescita economica e lo sviluppo sostenibile del modello socio-economico regionale nonché promuovere il lavoro femminile consentendo una qualificata presenza di esso sul mercato.

Con il presente provvedimento la Giunta approva pertanto, in continuità con il precedente intervento finanziario di cui alla DGR n. 2761 del 22 settembre 2009, uno strumento, secondo la modalità "a sportello" che si propone di incentivare l'imprenditoria femminile attraverso la concessione di contributi in conto capitale per la realizzazione di investimenti da parte delle Piccole e Medie Imprese (PMI) o Consorzi di esse a prevalente partecipazione femminile che non si configurino come continuazione di imprese preesistenti; a tal fine, le risorse pubbliche messe a disposizione sono pari a euro 5.000.000,00.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 53, 4° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTI la Decisione CE (2007) 4247 del 7 settembre 2007;

la Legge Regionale 20 gennaio 2000, n.1;

delibera

1. di approvare il Bando "a sportello" di partecipazione per l'ottenimento di agevolazioni agli investimenti di nuove PMI a prevalente partecipazione femminile di cui al Programma Operativo Regionale 2007-2013. Parte FESR. Asse 1. Linea di intervento 1.3 "Politiche di sostegno alla promozione e allo sviluppo dell'imprenditorialità" Azione 1.3.1. "Aiuti agli investimenti delle nuove PMI a prevalente partecipazione femminile", **Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;

2. di demandare al Dirigente della Direzione Industria e Artigianato l'adozione di tutti gli atti di esecuzione derivanti dall'approvazione del presente bando, ivi compresa l'adozione della modulistica ed il relativo impegno di spesa;

3. di determinare in euro 5.000.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa che saranno assunte nel prossimo esercizio con copertura finanziaria a carico del bilancio di previsione 2013 a valere sui fondi stanziati sul capitolo n. 1000998 "Asse 1 Innovazione ed economia della conoscenza - Quota Statale e regionale" e sul capitolo n. 101244 "Asse 1 Innovazione ed economia della conoscenza - Quota Comunitaria";

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione nella forma integrale nonché sul sito internet della Regione.